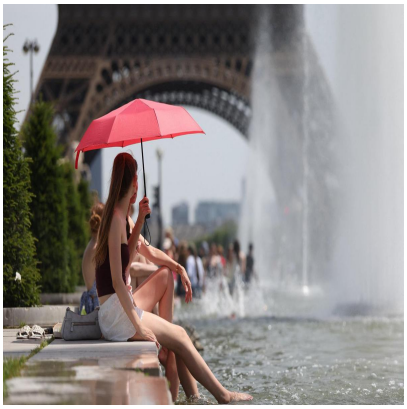


Caldo estremo in Europa, allarme Oms: â??In arrivo nuova ondata fino a 43 gradi, Ã¨ vera emergenzaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Una nuova ondata di caldo si sta giÃ formando sullâ??Atlantico. â??Per questa settimana si prevedono temperature fino a 43 gradi in Portogallo e nel sud della Spagna. La Francia e i Paesi del Benelux Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo) si preparano ad affrontare unâ??altra impennata delle temperature, mentre alcune aree dellâ??Asia centrale stanno soffocando sotto un caldo che raggiunge i 40 gradiâ?•. Eâ?? lâ??allarme che arriva dallâ??Oms Europa nelle parole del suo direttore Hans P. Kluge ha convocato ieri una riunione di emergenza con la partecipazione di 41 Stati e della Commissione europea. â??Lâ??incontro ha dimostrato chiaramente come i Paesi stiano affrontando il caldo estremo con la dovuta serietÃ â?? ha precisato Kluge in una nota finale â?? considerandolo una vera e propria emergenza di sanitÃ pubblica e non un semplice fenomeno meteorologico. Lâ??ordine del giorno era preciso: cosa ci ha insegnato lâ??attuale ondata di caldo e siamo pronti per ciÃ² che ci aspetta? Le risposte hanno evidenziato sia progressi concreti sia lacune che non possiamo permetterci di ignorareâ?•.

Come si sta lavorando? â??I Piani dâ??azione per la salute in caso di ondate di calore salvano le vite umane â?? ha aggiunto Kluge â?? I paesi dotati di tali piani hanno risposto tempestivamente, coordinandosi efficacemente tra i vari attori coinvolti e proteggendo al meglio la popolazioneâ?•. Il direttore generale dellâ??Oms Europa ha citato lâ??Italia: â??Il sistema italiano di sorveglianza della mortalitÃ , attivo in 45 cittÃ , Ã¨ in grado di fornire ai decisori dati quasi in tempo reale per tutta la durata della crisiâ?•. Poi ha elencato altri piano messi in campo.

â??La Spagna ha collaborato direttamente con i media per migliorare la comunicazione al pubblico sui rischi sanitari legati al caldo. Lâ??Austria â?? ha proseguito il Dg â?? ha attivato il proprio piano aggiornato, ha introdotto normative per la protezione dal caldo dei lavoratori e ha integrato le strutture di coordinamento nazionali e regionali. In Belgio, la fase di massima allerta Ã¨ stata attivata solo per la seconda volta dal 2020. La Francia ha dimostrato come il coordinamento intersettoriale abbia

contribuito ad alleviare la pressione sul sistema sanitario e a rafforzare la risposta complessiva allâ??emergenza caldo. La Macedonia del Nord ha collaborato con le squadre della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa per raggiungere le persone senza fissa dimoraâ?•.

In cosa consiste concretamente un piano dâ??azione per la salute in caso di ondate di calore? â??Eâ?? un sistema che collega i processi di allerta meteorologica precoce alle risposte di sanitÃ pubblica â?? ha rimarcato Kluge â?? alla pianificazione della capacitÃ di risposta dei servizi sanitari, agli interventi rivolti ai gruppi a maggior rischio e al coordinamento intersettoriale tra le autoritÃ competenti in materia di salute, salute sul lavoro, assistenza sociale, edilizia abitativa e pianificazione urbanaâ?•.

Dallâ??incontro Ã¨ emerso un altro aspetto degno di nota secondo il Dg: â??I Paesi stanno iniziando a collegare i vari elementi in modo significativo. Gli organismi di gestione delle emergenze si confrontano con i team responsabili delle politiche sanitarie. Gli urbanisti siedono allo stesso tavolo dei funzionari della sanitÃ pubblica. I ministeri dellâ??ambiente dialogano con quelli della salute. Questo coordinamento intergovernativo â?? fondato sulla consapevolezza condivisa che il caldo estremo rappresenta una minaccia per la sicurezza sanitaria, e non un problema di competenza di un singolo settore â?? Ã¨ uno dei cambiamenti piÃ¹ importanti emersi ieri. Sebbene â?? conclude â?? tale processo sia ancora disomogeneo e necessiti di essere incoraggiato, Ã¨ comunque in atto. Ed Ã¨ esattamente il tipo di cambiamento strutturale capace di trasformare un piano sanitario contro il caldo da semplice documento a sistema realmente in grado di proteggere le personeâ?•.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 7, 2026
Autore
redazione